

Il Comune: sconti e agevolazioni per chi sceglie l'energia solare

L'assessore Pierangelo Carbone (a sin.) con un tecnico comunale durante la presentazione di ieri (foto Cravédi)



Il Comune di Piacenza ha presentato ieri il pacchetto integrato di misure innovative per la diffusione di impianti a energie rinnovabili a costi agevolati. Palazzo Mercanti ha infatti stilato due protocolli d'intesa con le ditte Syngen e Erreci per quanto concerne il fotovoltaico e un accordo con la Bonazzi srl per i sistemi solari termici.

«Nel piano energetico comunale approvato poco tempo fa ha spiegato l'assessore Pierangelo Carbone - ci siamo posti l'obiettivo di ridurre entro il 2012 le 830mila tonnellate annue di emissioni di Co2 di almeno 212mila tonnellate. Circa il 28 per cento del totale è rappresentato dalle emissioni provenienti dall'edilizia abitativa, questi accordi vanno nella direzione di incentivare e facilitare i privati cittadini a convertire i propri impianti».

Per quanto concerne il fotovoltaico, le due ditte selezionate dal Comune di impegnano a fornire i sistemi a un prezzo che non supera i cinquemila euro per kilowatt/ora (iva esclusa), a fronte di quotazioni di mercato sensibilmente superiori (6-7mila).

Per il solare termico, invece, è stato stipulato un protocollo con una sola ditta, che si impegna a fornire impianti a un prezzo inferiore di almeno il 23 per cento rispetto ai normali prezzi di listino, comprensivi di installazione.

Possono usufruire delle agevolazioni i cittadini residenti sul territorio del Comune di Piacenza, i proprietari di fabbricati e le persone giuridiche con sede legale che si trovano sul territorio comunale. Inoltre possono beneficiare dell'iniziativa anche locatari e usufruttuari di un immobile, purché autorizzati dal proprietario attraverso apposita dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'impianto. Tutti i riferimenti sono disponibili sul

sito internet di Palazzo Mercanti: www.comune.piacenza.it.

A fine novembre, poi, scadono i termini per accedere ai contributi messi a disposizione direttamente dall'amministrazione comunale, che possono raggiungere fino gli 850 euro per ogni singola richiesta. Il fondo complessivo (per il solo solare termico) è di 35mila euro, molti dei quali non sono ancora stati spesi visto che sono arrivate solo una decina di domande. «Sono misure cumulabili - ha precisato Carbone - a cui possono sommarsi anche i contributi e gli sgravi decisi dal governo centrale. Un'ultima facilitazione è rappresentata dall'eliminazione dell'obbligo di non presentare più una denuncia al Comune di inizio attività per i lavori di realizzazione dell'impianto, basta una comunicazione del proprietario».